



**Aggregazione dei Comuni
del Calatino Sud Simeto
"KALAT 20-20-20"**

REGOLAMENTO DI MANDATO ATS

Approvato con delibera di Giunta Municipale n. _____ del _____

Premesso che:

- Premesso:

CHE il 29.1.2008 in occasione della settimana europea dell'energia sostenibile, l'Unione Europea ha lanciato il "**Patto dei Sindaci-Covenant of Mayors**" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;

CHE il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

ATTESO che l'A.C. intende attuare iniziative e interventi sistematici per l'efficienza ed il risparmio energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'assorbimento delle emissioni di CO2 per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'U.E. per il 2020 ed inseriti nel Patto dei Sindaci;

ATTESO che con delibera consiliare n. 52 del 14.11.2011 è stata deliberata l'adesione al patto dei Sindaci da parte del Comune di Caltagirone con autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dello stesso.

RILEVATO che il Patto tra i Sindaci rappresenta per la prima volta, attraverso un approccio diretto dell'UE con il Comune - livello territoriale NUTS 5 (nomenclatura delle unità territoriali statistiche) - un impegno delle città partecipanti, per andare oltre gli obiettivi della politica energetica dell'UE, che prevede la riduzione, di almeno il 20% delle emissioni dei gas a effetto serra, grazie ad azioni sostenibili nel campo dell'energia. Per dimostrare tale impegno, le città e le regioni dovranno predisporre un "**Piano d'azione sostenibile dell'energia**" (definito **SEAP - SUSTAINABLE ENERGY ACTION PLAN**) nel quale devono essere indicate le misure e le politiche concrete, che dovranno essere realizzate per raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano, entro un anno dall'approvazione e dalla firma del Patto, da parte dei Consigli comunali della città;

PRESO ATTO che le linee guida della Commissione Europea in ordine al **Patto dei Sindaci-Covenant of Mayors**, incentivano le aggregazioni di comuni per predisposizione del SEAP

PRESO ATTO ALTRESÌ che i Sindaci del comprensorio del Calatino Sud Simeto hanno concordato di incaricare il Comune di Caltagirone quale Comune Coordinatore dell'Aggregazione Territoriale con potere di rappresentanza ai fini dell'accreditamento presso la Commissione Europea

VISTO il protocollo di intesa sottoscritto dai seguenti comuni di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Mineo, Mirabella Imbaccari, Castel di Iudica, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Militello in Val di Catania

CONSIDERATO che i comuni suindicati, con apposita deliberazione di Giunta Municipale hanno autorizzato il Comune di Caltagirone, nella qualità di Struttura di Coordinamento, ad attivarsi per curare le fasi di implementazione del PAES .

CONSIDERATO CHE

- entro settembre 2014 è prevista la scadenza per l'invio alla Commissione Europea del piano che indichi le azioni che ogni Amministrazione intende attuare per ridurre entro il 2020 le emissioni del CO2 per poter disporre dei finanziamenti di cui al DDG n. 413 del 04/10/2013;
- L'ATS è beneficiaria del contributo assegnato dal Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia DDG n.413 del 04/10/2013 "Promuovere la sostenibilità energetico ambientale dei comuni siciliani attraverso il PAES";
- Per la presentazione di un PAES congiunto il Capofila Comune di Caltagirone deve poter assicurare lo svolgimento in forma congiunta dei servizi e/o funzioni necessari al conseguimento degli obiettivi del Programma, nel rispetto delle obbligazioni derivanti dalla partecipazione allo stesso e delle regole di governance che disciplinano la specifica forma associativa (fini, durata, forme di consultazione degli enti contraenti, rapporti finanziari, conferimento di risorse umane e strumentali, reciproci obblighi e garanzie) ai sensi del TUEL (D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.);
- In quanto tale, l' ATS opera pertanto come stazione appaltante unica nel conferimento di incarichi ad operatori economici esterni, nonché da unità di coordinamento nell'esecuzione delle attività affidate al personale interno, compreso quello assegnato ai sensi di legge dalle amministrazioni partecipanti al raggruppamento;
- Le istanze per l'erogazione dei contributi di cui al Programma di Ripartizione DDG n. 413 possono essere presentate a decorrere dal 31/03/2014 e sino alle ore 12:00 del 30/09/2014 a mezzo PEC all'indirizzo: dipartimento.energia@certrnail.regione.sicilia.it.
- I comuni hanno pertanto deciso di individuare e concordare gli oneri per la realizzazione della gestione associata, i criteri di riparto e i termini e le modalità di contribuzione degli associati;
- Il presente regolamento fa parte integrante dell' ATS "Kalat 20-20-20"

PRESO ATTO che l'art. 2 della Circolare n° 1/2013 prevede che:

- la partecipazione in forma associata al presente Programma è consentita anche alle Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite tra Comuni, a condizione che sia conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva ad uno di essi, qualificato come "Capofila", e per esso al suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura viene autorizzato a stipulare, in nome e per conto di tutti i soggetti appartenenti al raggruppamento, tutti gli atti connessi alla realizzazione del progetto. Al legale rappresentante del Comune Capofila incombe la responsabilità del coordinamento generale del progetto e dei rapporti finanziari con tutti i comuni associati e con la Regione Siciliana. I reciproci rapporti tra i soggetti appartenenti al

raggruppamento, compresi i rapporti di natura finanziaria e l'eventuale conferimento di risorse umane e strumentali, sono disciplinati attraverso il regolamento di mandato ed, eventualmente, ulteriori contestuali o successivi accordi organizzati vi.

- Ciascun Comune, partecipante sia in forma singola che associata, deve presentare il proprio autonomo Piano d'Azione (PAES) in conformità alle linee guida per la redazione dei PAES elaborate dal JRC (Joint Research Centre) della Commissione Europea.
- In caso di partecipazione in forma aggregata, può essere presentato un unico PAES congiunto, secondo le modalità indicate all'Addendum I delle linee guida del JRC7 e nella sezione delle FAQ del sito ufficiale del programma
- In caso di presentazione di un PAES congiunto è richiesto che Comuni coinvolti siano **geograficamente contigui, cioè territorialmente confinanti**
- Le strutture di coordinamento ufficialmente riconosciute dal Patto dei Sindaci possono accedere ai contributi del presente Programma esclusivamente in qualità di beneficiari a condizione cioè che siano costituite nelle forme previste dal presente Programma, formate esclusivamente da comuni i che hanno ufficialmente aderito al Patto dei Sindaci, esercitino la rappresentanza legale della forma associativa, costituiscano la stazione appaltante unica del raggruppamento per gli obiettivi e gli adempimenti di cui al presente Programma.
- Qualsiasi pagamento a titolo di corrispettivo o rimborso di prestazioni rese nell'ambito del presente Programma, è ammissibile a rendicontazione solo ed esclusivamente se conforme alle relative disposizioni del Codice dei Contratti e alle condizioni previste dal presente Programma (Allegato IV "spese Ammissibili") e dalle circolari applicative, nonché dal Manuale per l'attività di controllo di I livello e modalità di rendicontazione del PO FESR Sicilia 2007-2013
- che il Programma Patto dei Sindaci definisce strutture di coordinamento (Coordinatori territoriali): "quei soggetti che sono in grado di fornire una guida strategica, un sostegno tecnico e finanziario ai Comuni con la volontà politica di firmare il Patto dei Sindaci, ma che mancano delle competenze e/ o risorse

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STABILISCE:

Art. 1 - Scopo ed oggetto del regolamento

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 2 del documento che sancisce l' ATS, ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione amministrativa e il funzionamento della Struttura di Gestione che governa l' ATS "*Kalat 20-20-20*" in relazione alla partecipazione al programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia di cui al DDG n. 413 del 04/10/2013. In particolare, il regolamento definisce e disciplina i reciproci rapporti tra i soggetti appartenenti all' ATS, compresi i rapporti di natura finanziaria e l'eventuale conferimento di risorse umane e strumentali, per garantire il raggiungimento degli impegni sottoscritti dall' ATS.

Art. 2 - Organizzazione ATS

La struttura Capofila al fine di espletare le attività dell' ATS, si doterà di un ufficio unico del Patto dei Sindaci, composto da personale interno dei comuni aderenti, con le seguenti funzioni:

- a) servizio tecnico amministrativo;
- b) servizio organizzativo e di segreteria;

Ai servizi di cui alle precedenti lettere a) e b) sono demandati i compiti propriamente amministrativi e finanziari (contabilità generale, procedure di indizione di bandi o avvisi ove necessari, rapporti di normale amministrazione con i comuni dell' ATS e con eventuali professionalità esterne per contabilità e amministrazione, tenuta della cassa, amministrazione - organizzazione e coordinamento del personale, segreteria generale), e fanno capo le funzioni di reperimento e raccolta, attività di promozione delle attività dell'ATS per i processi partecipativi, individuazione dei potenziali stakeholders e promozione delle attività all'esterno.

All'Ufficio di Coordinamento sarà destinata una percentuale indicata dall'assemblea dei soci con la quale lo stesso provvederà allo svolgimento di tutte le sue attività e al mantenimento della struttura.

La struttura di coordinamento cura le attività tecnico amministrative necessarie per la predisposizione del PAES e di tutte altre attività elencate dal decreto DDG.413, come segue:

- 1) Supporto per il lavoro di raccolta dati presso la sede dei vari comuni per l'elaborazione dell'IBE e del PAES;
- 2) Supporto per l'attivazione della consultazione con gli attori del territorio;
- 3) Supporto alla realizzazione di una campagna di comunicazione e divulgazione delle attività rivolta a soggetti individuati dalle varie Amministrazioni;
- 4) Supporto all'organizzazione dei momenti formativi specifici per rafforzare le competenze di funzionari e personale tecnico interno alle Amministrazioni sui temi inerenti le attività di progetto;
- 5) Approvazione dei singoli PAES o del PAES unico da presentare ai rispettivi consigli Comunali;
- 6) Monitoraggio e verifica sullo stato dell'attuazione delle azioni del PAES.

Art. 3 - Rapporti finanziari con i comuni aderenti -Finanziamento delle spese -Garanzie

- 1) L' ATS gestisce contributi e/o sovvenzioni da parte della Regione Sicilia o di terzi relativamente a servizi affidati alla stessa.
- 2) La sommatoria dei contributi previsti per ogni singolo comune dell'aggregazione, indicata nel DDG n. 413 in coerente attuazione dei contenuti previsti dall' ATS, relativa alle voci di cui all'allegato A) è imputata sia in entrata che in uscita nel bilancio comunale del Comune Capofila
- 3) Il singolo contributo decurtato del costo dei servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi, di cui all'allegato A) e relativo alla voce "E" destinato all'affidamento per la redazione del PAES, ed alla voce "H" spese generali a carico del beneficiario per la gestione dell'Ufficio Unico del Patto dei Sindaci, viene imputato sia in entrata che in uscita nel bilancio comunale di ogni singolo comune aderente all'ATS
- 4) Ogni comune procede, nei limiti del budget imputato in bilancio comunale e secondo quanto indicato nell'Allegato A), alla gestione delle seguenti voci di spesa:

- strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario (nel rispetto delle procedure di cui al Codice dei Contratti, e dell'allegato IV al DDG 413/2013 voci di spesa B)
 - Personale dipendente e non dipendente del beneficiario (stagisti, CoCoPro, borsisti) (nel rispetto delle procedure di cui all'allegato IV al DDG 413/2013 voci di spesa A1 e A2)
- 5) In relazione alla gestione delle spese di cui al punto d) ogni singolo comune procede alla trasmissione all'Ufficio Unico del Patto di tutta la documentazione indicata nell'allegato IV – Spese ammissibili, al fine della rendicontazione alla Regione.
- 6) Il Comune che intende recedere dall'adesione all' ATS dovrà comunicare con lettera A.R. all' ATS la deliberazione con la quale si dispone in merito al recesso. Qualora uno o più recessi comportino la perdita del requisito minimo per il conseguimento del contributo regionale per la gestione associata di quel servizio (ad esempio contiguità territoriale), il Comune recedente è tenuto, in solido con gli altri Comuni che avessero già esercitato il recesso, a rimborsare agli altri Comuni l'intero ammontare dei contributi che sarebbero spettati agli Enti Associati se non ci fosse stata la perdita del requisito. Lo stesso potrà essere deciso dall'assemblea in caso di gravi inadempienze legate alla mancata approvazione del PAES in sede di Consiglio Comunale entro e non oltre il 10 settembre 2014 salvo proroga concessa dalla Regione Siciliana.

Si allega il preliminare quadro di ripartizione dei costi del Patto

Allegato A)

Comuni	Popolazione residente al 31/12/2010	Quota assegnata dal DDG 415	% quota assegnata	Quota onorario incarico professionale x redazione SEAP (0,35 €/ ab	Servizio complementare art. 57 Codice x redazione APE alla stessa impresa che redige il PAES	servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi	strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario	Personale dipendente e non dipendente del beneficiario (stagisti, CoCoPro, borsisti)	spese generali a carico del beneficiario per la gestione dell'Ufficio Unico del Patto dei Sindaci	
	A	B		C= € 0,35 x A	D= 50% di C	E= C+D	F	G	H	TOT= E+F+G+H=B
				18%	9%	27%	16%	47%	10%	100%
Callagirone	38.198	€ 43.058,40	20,22%	€ 13.369,30	€ 6.684,65	€ 20.053,95	€ 4.305,84	€ 14.392,77	€ 4.305,84	€ 43.058,40
Grammichele	13.055	€ 21.749,50	10,22%	€ 4.569,25	€ 2.284,63	€ 6.853,88	€ 3.914,91	€ 8.805,77	€ 2.174,95	€ 21.749,50
Ramacca	10.782	€ 19.703,80	9,25%	€ 3.773,70	€ 1.886,85	€ 5.660,55	€ 3.546,68	€ 8.526,19	€ 1.970,38	€ 19.703,80
militeo in val di catania	7779	€ 17.001,10	7,99%	€ 2.722,65	€ 1.361,33	€ 4.083,98	€ 3.060,20	€ 8.156,82	€ 1.700,11	€ 17.001,10
vizzini	6398	€ 15.758,00	7,40%	€ 2.239,30	€ 1.119,65	€ 3.358,95	€ 2.836,44	€ 7.986,81	€ 1.575,80	€ 15.758,00
Mineo	5.207	€ 14.686,30	6,90%	€ 1.822,45	€ 911,23	€ 2.733,68	€ 2.643,53	€ 7.840,46	€ 1.468,63	€ 14.686,30
Mirabella Imbaccari	5.184	€ 14.665,60	6,89%	€ 1.814,40	€ 907,20	€ 2.721,60	€ 2.639,81	€ 7.837,63	€ 1.466,56	€ 14.665,60
Castel di Iudica	4.739	€ 12.239,00	5,75%	€ 1.658,65	€ 829,33	€ 2.487,98	€ 2.203,02	€ 6.324,11	€ 1.223,90	€ 12.239,00
Mazzarrone	4.001	€ 11.501,00	5,40%	€ 1.400,35	€ 700,18	€ 2.100,53	€ 2.070,18	€ 6.180,20	€ 1.150,10	€ 11.501,00
San Michele di Ganzaria	3.450	€ 10.950,00	5,14%	€ 1.207,50	€ 603,75	€ 1.811,25	€ 1.971,00	€ 6.072,75	€ 1.095,00	€ 10.950,00
Raddusa	3.276	€ 10.776,00	5,06%	€ 1.146,60	€ 573,30	€ 1.719,90	€ 1.939,68	€ 6.038,82	€ 1.077,60	€ 10.776,00
Licodia Eubea	3.042	€ 10.542,00	4,95%	€ 1.064,70	€ 532,35	€ 1.597,05	€ 1.897,56	€ 5.993,19	€ 1.054,20	€ 10.542,00
San Cono	2.782	€ 10.282,00	4,83%	€ 973,70	€ 486,85	€ 1.460,55	€ 1.850,76	€ 5.942,49	€ 1.028,20	€ 10.282,00
		€ 212.912,70		€ 37.762,55	€ 18.881,28	€ 56.643,83	€ 34.879,61	€ 100.097,99	€ 21.291,27	€ 212.912,70

Art. 4 - Controllo delle spese

Il Capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Siciliana - Dipartimento Energia per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del PAES.

Il progetto di redazione del P AES, in quanto atto di pianificazione e progettazione, riguarda la prestazione di servizi di cui alla Cat.12, All. 2 A. del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. L'eventuale selezione dell'operatore deve pertanto osservare le disposizioni vigenti del Codice dei contratti pubblici (anche in caso di affidamento diretto).

La rendicontazione delle spese deve riferirsi all'Allegato IV al Programma "Spese Ammissibili", alla Circolare Applicativa e al Manuale per l'attività di controllo di I livello e modalità di rendicontazione del PO FESR Sicilia 2007-2013.

Qualsiasi pagamento a titolo di corrispettivo o rimborso di prestazioni rese nell'ambito del Programma di cui al DDG n. 413, è ammissibile a rendicontazione solo ed esclusivamente se conforme alle relative disposizioni del Codice dei Contratti e alle condizioni previste dal Programma di cui al DDG n. 413 (Allegato IV "spese Ammissibili") e dalle circolari applicative, nonché dal Manuale per l'attività di controllo di I livello e modalità di rendicontazione del PO FESR Sicilia 2007- 2013.

Tutte le spese di interesse comune e relative all'elaborazione del PAES, come ad es. spese amministrative e gestionali, saranno imputate fra i costi di competenza dell'Ufficio unico del Patto dei Sindaci di cui all'allegato A).

I soggetti dell'ATS si impegnano a consentire ai funzionari preposti dalla Regione Siciliana, nonché agli Organismi a tale scopo delegati, di procedere alle ispezioni ed all'acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco.

Art. 5 - Modalità approvazione del PAES e finanziamento

L'ufficio di Coordinamento procederà all'approvazione in linea tecnica del PAES ed alla successiva trasmissione ai rispettivi Consigli comunali per l'approvazione formale del PAES entro e non oltre il 10 Settembre 2014.

Il rispetto delle suddette tempistiche permetterà al Capofila di rispettare le scadenze previste dal DDG. 413: in particolare si pone come scadenza ultima per la presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo e relativi allegati alla Regione Siciliana, le ore 12:00 del 30/09/2014.

Nel caso di mancata approvazione da parte di uno o più consigli comunali entro il 10 Settembre, si applicherà l'art. 3 del presente regolamento.

Art. 6 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.



**Aggregazione dei Comuni
del Calatino Sud Simeto
"KALAT 20-20-20"**

Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 7 – Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione dell'ATS. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con la Regione tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 8 - Modifiche al presente atto

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti firmatari dell'ATS.

Art. 9 - Arbitrato e foro competente

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.